



COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME
Via Alberti, 4 – 38033 CAVALESE (Tn) -

**NOTA INTEGRATIVA
al
Bilancio di previsione finanziario
2026-2028**

Principio contabile applicato alla programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011

Premessa

Il nuovo sistema contabile armonizzato, disciplinato dal D.lgs. 118/2011 e dal D.P.C.M. 28/12/2011, ha comportato una serie di innovazioni sia dal punto di vista finanziario e contabile che dal punto di vista programmatico/gestionale di cui le più significative sono:

1. adozione di nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
2. criteri di previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
3. assegnazione di diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio: per quelle relative alla cassa e alle spese di personale per modifica delle assegnazioni interne ai Servizi la competenza viene attribuita alla Giunta;
4. adozione di nuovi principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria, secondo specifiche regole, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE, ex Fondo Svalutazione Crediti) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
5. previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
6. produzione del nuovo Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica.

Preme ricordare inoltre che la struttura del bilancio, per quanto riguarda la spesa, è ora articolata in missioni, programmi, titoli e macroaggregati, mentre la struttura dell'entrata in titoli, tipologie e categorie.

L'elencazione delle missioni e dei programmi non è a discrezione dell'ente ma è tassativamente definita dalla normativa.

Tra i nuovi allegati da predisporre è prevista la "nota integrativa", documento con il quale si intende analizzare e integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

Tale documento deve presentare, obbligatoriamente, i seguenti contenuti:

- I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo.
- L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.
- L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.
- L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.
- Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi.
- L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.
- Gli oneri e gli impegni finanziari, stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.
- L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
- L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.
- Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Gli equilibri e i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Gli equilibri di bilancio

L'articolo 193 del Dlgs 267/2000 prevede che gli enti locali debbano garantire, sia in sede previsionale che durante tutta la gestione, il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dallo stesso T.U.

Con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa rileva l'art. 162, comma 6, ai sensi del quale *"Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità."*

Di seguito si espongono le tabelle che dimostrano il rispetto dei **principali equilibri di bilancio**.

Il principio dell'equilibrio generale secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in **pareggio finanziario complessivo** ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese:

PAREGGIO FINANZIARIO COMPLESSIVO

ANNO 2026					
ENTRATA			SPESA		
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	109.170,70 €				
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	- €				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	649.251,12 €				
TITOLO I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	- €	TITOLO I	Spese correnti	10.178.755,70 €
TITOLO II	Trasferimenti correnti	8.059.835,00 €	TITOLO II	Spese in conto capitale	2.494.000,00 €
TITOLO III	Entrate extratributarie	1.457.250,00 €	TITOLO III	Spese per incremento di attività finanziarie	1.000.000,00 €
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	2.397.248,88 €	TITOLO IV	Rimborso di prestiti	- €
TITOLO V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.000.000,00 €	TITOLO V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.800.000,00 €
TITOLO VI	Accensione prestiti	- €	TITOLO VII	Spese per conto terzi e partite di giro	2.340.000,00 €
TITOLO 9	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.800.000,00 €			
TOTALE TITOLI DI ENTRATA	17.812.755,70 €		TOTALE TITOLI DI SPESA		17.812.755,70 €

ANNO 2027

ENTRATA		SPESA		
Fondo pluriennale vincolato per	- €			
Fondo pluriennale vincolato per	- €			
Utilizzo avано presunto di	- €			
TITOLO I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	- €		
TITOLO II	Trasferimenti correnti	8.453.635,00 €	TITOLO I	Spese correnti
TITOLO III	Entrate extratributarie	1.387.950,00 €		9.873.585,00 €
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	1.134.000,00 €	TITOLO II	Spese in conto capitale
TITOLO V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.000.000,00 €	TITOLO III	Spese per incremento di attività finanziarie
TITOLO VI	Accensione prestiti	- €	TITOLO IV	Rimborso di prestiti
TITOLO VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.800.000,00 €	TITOLO V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.340.000,00 €	TITOLO VII	Spese per conto terzi e partite di giro
TOTALE TITOLI DI ENTRATA		16.115.585,00 €	TOTALE TITOLI DI SPESA	

ANNO 2028

ENTRATA		SPESA		
Fondo pluriennale vincolato per				
Fondo pluriennale vincolato per	- €			
Utilizzo avано presunto di	- €			
TITOLO I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	- €		
TITOLO II	Trasferimenti correnti	8.453.635,00 €	TITOLO I	Spese correnti
TITOLO III	Entrate extratributarie	1.387.950,00 €		9.871.585,00 €
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	432.000,00 €	TITOLO II	Spese in conto capitale
TITOLO V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.000.000,00 €	TITOLO III	Spese per incremento di attività finanziarie
TITOLO VI	Accensione prestiti	- €	TITOLO IV	Rimborso di prestiti
TITOLO VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.800.000,00 €	TITOLO V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.340.000,00 €	TITOLO VII	Spese per conto terzi e partite di giro
TOTALE TITOLI DI ENTRATA		15.413.585,00 €	TOTALE TITOLI DI SPESA	15.413.585,00 €

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

Il principio dell'**equilibrio della situazione corrente (equilibrio economico)** prevede che le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità.

Equilibrio economico - DI PARTE CORRENTE		anno 2026	anno 2027	anno 2028
FPV per spese correnti	(+)	109.170,70 €	- €	- €
Recupero disavanzo es. prec.	(-)	- €	- €	- €
ENTRATA - Tit. I+II+II - correnti	(+)	9.517.085,00 €	9.841.585,00 €	9.841.585,00 €
ENTRATA - Tit. IV per rimborso prestiti	(+)	- €	- €	- €
SPESA - Tit I - correnti	(-)	10.178.755,70 €	9.873.585,00 €	9.871.585,00 €
di cui Fondo crediti dubbia esigibilità		13.361,74 €	13.361,74 €	13.361,74 €
SPESA - Tit II-2.04 trasferimenti in conto capitale	(-)	- €	- €	- €
SPESA - Tit IV- quote cap. mutui	(-)	- €	- €	- €
TOTALE		- 552.500,00 €	- 32.000,00 €	- 30.000,00 €
POSTE che hanno effetto sull' equilibrio economico ex art. 162 comma 6 del TU 267/2000				
Utilizzo Avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	552.500,00 €	- €	- €
Entrate di capitale destinate a spese correnti	(+)	- €	32.000,00 €	30.000,00 €
Entrate di parte corrente destinate ad investimenti	(-)	- €	- €	- €
TOTALE EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		- €	- €	- €

* Si veda sezione entrate

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

Il principio dell'equilibrio della **situazione in conto capitale** secondo il quale le entrate dei titoli IV e V, sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo II:

Equilibrio economico - DI PARTE CAPITALE		anno 2026	anno 2027	anno 2028
Utilizzo Avanzo di amministrazione per investimenti	(+)	96.751,12 €	- €	- €
FPV per spese in conto capitale	(+)	- €	- €	- €
ENTRATA - Tit. IV-V-VI	(+)	3.397.248,88 €	2.134.000,00 €	1.432.000,00 €
ENTRATA - Tit. IV per rimborso prestiti	(-)	- €	- €	- €
Entrata - Tit. IV 4.02.06	(-)	- €	- €	- €
Entrata di capitale destinate a spese correnti	(-)	- €	32.000,00 €	30.000,00 €
Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €
SPESA - Tit II- spese in conto capitale	(-)	2.494.000,00 €	1.102.000,00 €	402.000,00 €
Spesa Tit. 2.04 Trasferimenti in conto cap.	(-)	- €	- €	- €
TOTALE EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		- €	- €	- €

EQUILIBRIO DI CASSA

L'art. 162 comma 6 prevede inoltre che il bilancio, deliberato in pareggio finanziario complessivo, debba garantire un **fondo di cassa finale non negativo**.

L'obbligo permane malgrado la novità introdotta dal nuovo articolo 52 del DL 104/2020, che ha definitivamente cancellato i controlli di cassa del tesoriere sul bilancio di previsione degli enti locali, abrogando infatti tutte le disposizioni ordinamentali che imponevano la trasmissione dei documenti contabili al tesoriere ai fini della verifica sui pagamenti. (art. 163 co. 4 del TU 267/2000).

ENTRATE	CASSA 2026	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	SPESE	CASSA 2026	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	3.500.000,00								
Utilizzo avано di amministrazione		649.251,12	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		109.170,70	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti	11.367.354,83	10.178.755,70	9.873.585,00	9.871.585,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	8.034.914,13	8.059.835,00	8.453.635,00	8.453.635,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.532.610,99	1.457.250,00	1.387.950,00	1.387.950,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.947.556,64	2.494.000,00	1.102.000,00	402.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	6.280.025,85	2.397.248,88	1.134.000,00	432.000,00	- di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
					- di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	16.847.550,97	12.914.333,88	11.975.585,00	11.273.585,00	Totale spese finali	18.314.911,47	13.672.755,70	11.975.585,00	11.273.585,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.340.000,00	2.340.000,00	2.340.000,00	2.340.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.340.000,00	2.340.000,00	2.340.000,00	2.340.000,00
Totale Titoli	20.987.550,97	17.054.333,88	16.115.585,00	15.413.585,00	Totale Titoli	22.454.911,47	17.812.755,70	16.115.585,00	15.413.585,00
Fondo di cassa finale presunto alla fine dell'esercizio	2.032.639,50								
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	24.487.550,97	17.812.755,70	16.115.585,00	15.413.585,00	TOTALE COMPLESSIVO	22.454.911,47	17.812.755,70	16.115.585,00	15.413.585,00

In via generale la cassa prevista, sia in entrata che in spesa, è data dalla somma delle previsioni di competenza 2026 con i residui "presunti" alla data di elaborazione finale dello schema di bilancio finanziario 2026-2028 (ottobre 2025).

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

La L.145 dd. 30.12.2018 (finanziaria 2019) introduce l'abrogazione del "pareggio di bilancio" (articolo 1, commi da 819 a 826) già previsto dalla L. 243/2012: dal 2019 è stato definitivamente abolito il vincolo di finanza pubblica del "pareggio di bilancio" (ex patto di stabilità) per le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni (per le regioni a statuto ordinario l'abolizione decorre dal 2021).

A decorrere dal 2019, gli enti possono utilizzare il risultato di amministrazione ed il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto dei soli equilibri di bilancio ex D.Lgs. n. 118/2011. Abrogate, altresì, le disposizioni concernenti l'assegnazione di spazi finanziari.

I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

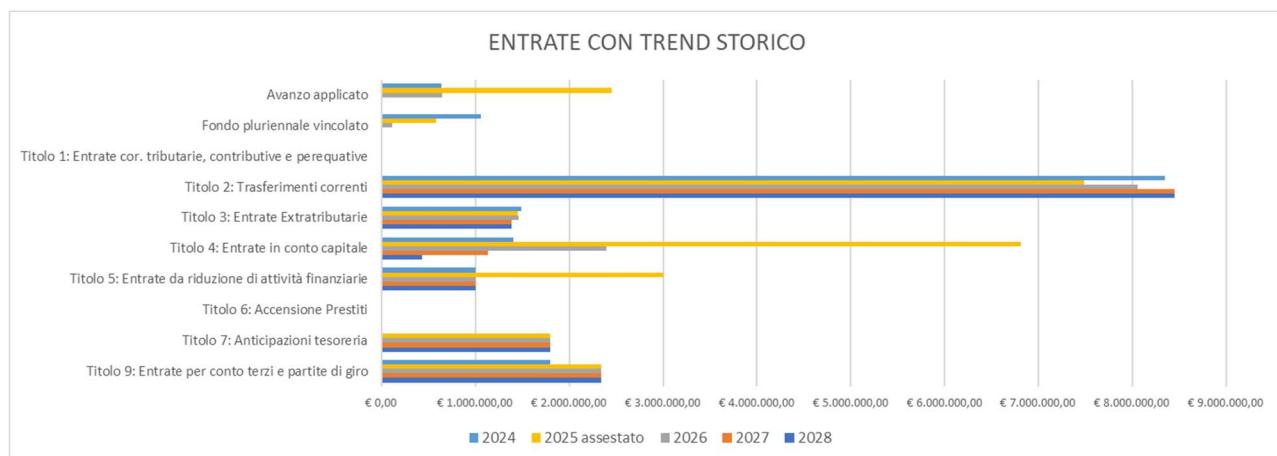
Di seguito sono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni del triennio 2026-2028, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

Il Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 è stato predisposto sulla base delle previsioni elaborate dai Responsabili dei diversi Servizi di concerto con il responsabile del Servizio Finanziario.

Le previsioni sono state predisposte, in conformità ai contenuti del D.U.P. (Documento Unico di Programmazione), doverosamente ricondotte entro i limiti di sostenibilità complessiva, con attenzione alle spese sostenute in passato, alle spese obbligatorie, a quelle consolidate e a quelle derivanti da obbligazioni assunte in esercizi precedenti.

Le previsioni per ciascuna voce di bilancio sono state effettuate a livello disaggregato sulla base delle risultanze del bilancio di previsione assestato dell'esercizio 2025, analizzando ogni singola voce di entrata e di spesa.

Le entrate



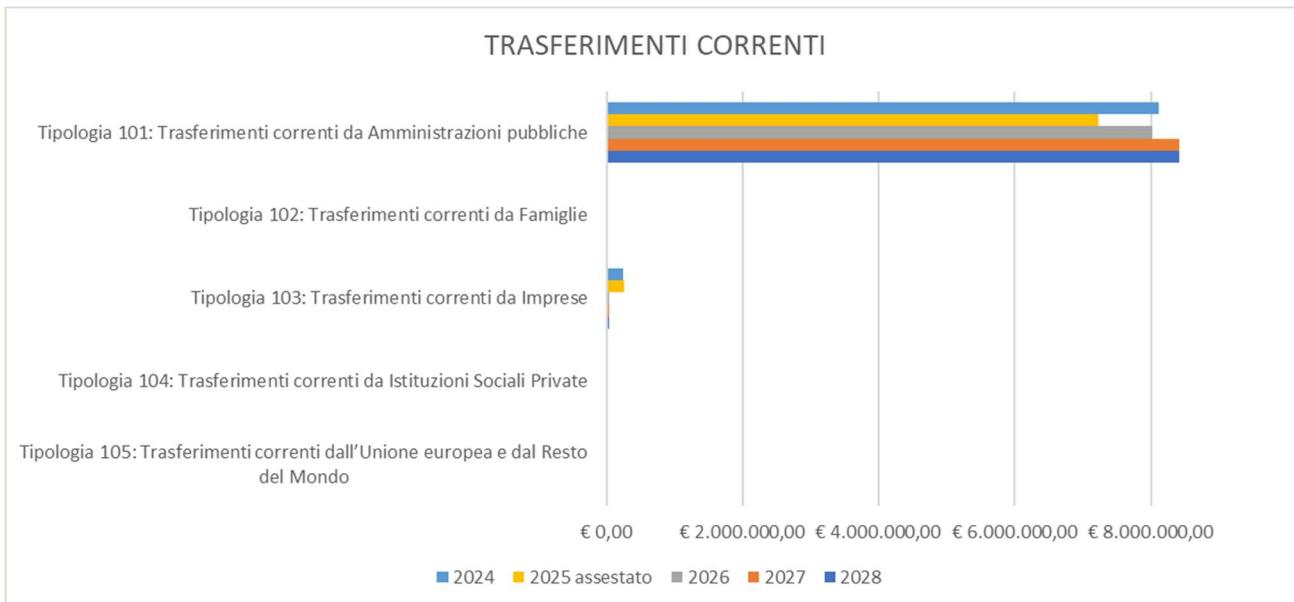
Avanzo applicato al bilancio di previsione

Nel corso del 2025 è stata accertata la somma di € 500.000,00, assegnata dalla Provincia Autonoma di Trento quale finanziamento parziale per i servizi integrativi di trasporto pubblico. Tale somma finanzia il servizio di trasporto urbano turistico che sarà avviato a fine 2025 e che terminerà ad aprile 2026. Essendo la maggior parte della spesa impegnata di fatto nel 2026, si ritiene necessario provvedere ad applicare tale quota vincolata al bilancio di previsione 2026-2028, al fine appunto di poter procedere con gli affidamenti e gli incarichi necessari.

Oltre a ciò, è stata applicata una quota di avanzo vincolato per € 96.751,12, per far fronte alle spese derivanti dalla nuova rete delle riserve che avrà inizio i primi mesi del 2026. Tale avanzo deriva dal precedente progetto "rete delle riserve", concluso nel 2024.

Per quanto riguarda invece le anticipazioni e liquidazioni del trattamento di fine rapporto, che avverranno in previsione nell'esercizio 2026, è stata applicata a bilancio una quota di avanzo accantonato TFR pari ad € 52.500,00.

Titolo 2 – Trasferimenti correnti



Sotto il profilo finanziario degli enti locali, si fa rimando al Protocollo d’Intesa in materia di finanza locale. Alla data attuale lo stesso non è stato ancora approvato ufficialmente, ma è in fase di discussione.

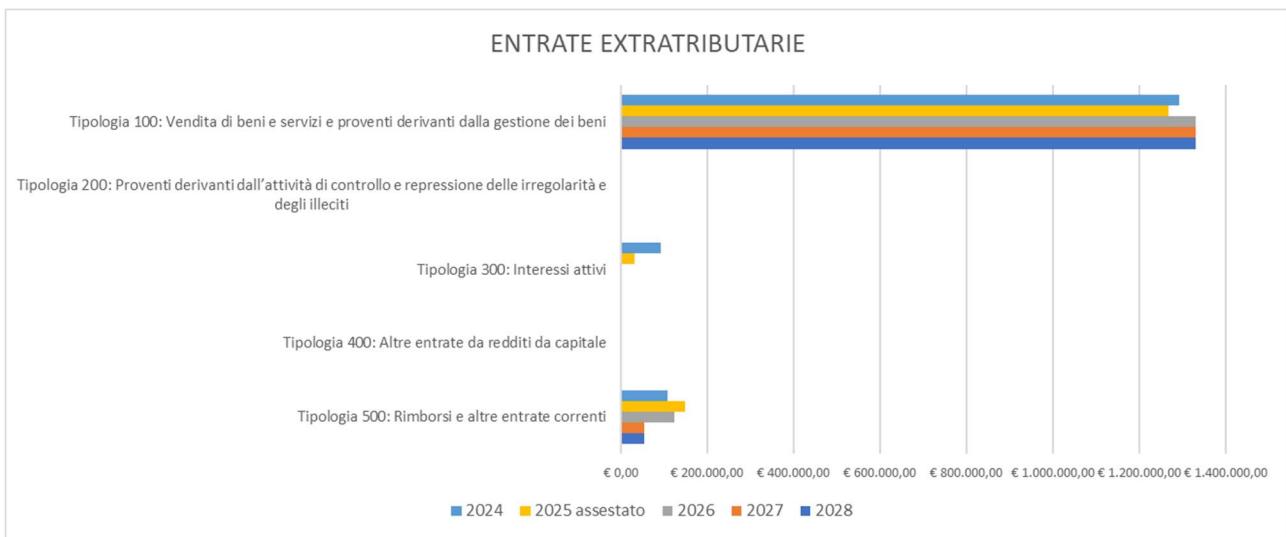
Prudenzialmente, ed in attesa dell’approvazione ufficiale del Protocollo, nel bilancio di previsione 2026-2028 sono state considerate in entrata le medesime somme del 2025, tra le quali le più significative:

- € 1.467.500,00 per il finanziamento di oneri di gestione delle Comunità L.P. 7/1977 (compreso il finanziamento per rinnovi contrattuali del personale di € 101.500,00);
- € 440.000,00 relativamente a fondi per il diritto allo studio L.P. 5/2006;
- € 865.000,00 relativamente a trasferimenti per asilo nido;
- € 4.069.500,00 per il finanziamento delle attività socio-assistenziali L.P. 13/2007 (compresi il finanziamento per rinnovi contrattuali del personale di € 110.500,00 ed il finanziamento per i rinnovi contrattuali delle cooperative sociali di € 346.254,83 – riferimento delibera della giunta provinciale n. 1416/2025);
- € 185.000,00 per trasferimenti relativi al servizio Tagesmutter L.P. 4/2002;
- € 210.000,00 per trasferimenti relativi a contributi alloggi per libero mercato L.P. 15/2005;
- € 220.000,00 per trasferimenti per servizi di alloggio turistico.

Il titolo comprende altresì trasferimenti provinciali o da altri enti (B.I.M) per singole iniziative (incentivazione al lavoro – Progetto 3.3.D, attività a favore dei minori, sponsorizzazioni a copertura dei costi del servizio trasporto urbano). Nel caso delle sponsorizzazioni relative al trasporto urbano turistico, la quota relativa al futuro triennio è drasticamente diminuita, in quanto risulta una maggior copertura da parte della Provincia Autonoma di Trento relativa al contributo derivante dall’imposta di soggiorno (da € 300.000,00 nel 2025 ad € 500.000,00 nel 2026).

Vi rientrano inoltre i trasferimenti dai Comuni (per la gestione asili nido, per le spese della pista Marcialonga, per i costi del trasporto turistico estivo ed invernale, e per le attività di carattere valligiano affidate alla Comunità – intendendosi il finanziamento per il Piano Giovani di Zona, per la colonia estiva, per i contributi da erogare ad associazioni di valle secondo le indicazioni della Conferenza dei Sindaci).

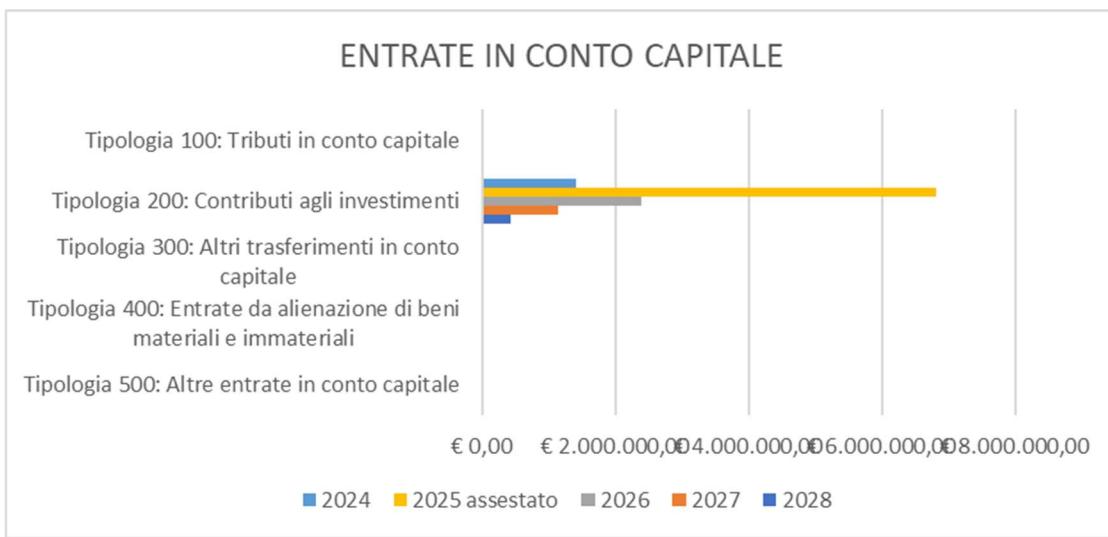
Titolo 3 – Entrate Extratributarie



Le entrate iscritte al Titolo III in particolare riferibili alla vendita di beni e servizi:

- relativamente al servizio socio-assistenziale sono leggermente superiori rispetto alla previsione definitiva del 2025 (previsione 2025 € 502.000,00 – previsione 2026 € 539.950,00) in quanto le stesse sono in costante aumento per via dell'incremento di inserimenti di utenti per i servizi suddetti;
- analogia valutazione è stata effettuata per stimare la previsione di entrata per il servizio mense scolastiche, tenendo conto altresì dell'attivazione delle nuove mense; anche in questo caso le entrate sono state leggermente aumentate ad € 205.000,00 (previsione assestata 2025 € 200.000,00) – rispetto alle spese di € 577.700,00 (percentuale di copertura presunta 35,49%);
- il concorso per rette Asilo Nido di Ziano di Fiemme, Castello di Fiemme e Panchià viene stimato in totali € 527.300,00 (previsione assestata 2025 € 507.300,00), in relazione ai nuovi costi che sono stati stimati a seguito della stipula del nuovo contratto di servizio.

Titolo 4 – Contributi agli investimenti



I contributi agli investimenti comprendono:

- contributi erogati dal Servizio Edilizia Abitativa per l'edilizia agevolata – collocati nel Titolo IV entrate in conto capitale, per la definizione di cui si è fatto riferimento alle specifiche norme di settore. Le suddette entrate coprono interamente la correlata spesa, mirata a questa tipologia di intervento;
- canoni di concessione aggiuntivi L.P. 4/1998 art. 1 bis comma 15 quater lettera A - è stata iscritta sul triennio in entrata una quota pari alle effettive disponibilità previste dal piano di assegnazione, tenuto conto anche degli effettivi utilizzi fino al 2025 – le quote rispettivamente di € 32.000,00 (2027) ed € 30.000,00 (2028) sono state destinate al finanziamento di spese correnti a carattere non ricorrente e ad attività correnti di sviluppo economico, possibilità prevista espressamente dall'art. 14 dell'allegato alla deliberazione della giunta provinciale n. 410/2021;

- canoni di concessione aggiuntivi L.P. 4/1998 art. 1 bis comma 15 quater lettera E – c.d. canoni ambientali - negli importi previsti per il finanziamento delle reti delle riserve, per la realizzazione della pista ciclabile e per contributi ai Comuni per efficientamento energetico;
- l'assegnazione di fondi da parte della Provincia e dei Comuni sul Fondo strategico e di coesione territoriale;
- contributi provinciali per la nuova rete delle riserve, in fase di predisposizione;
- contributi in conto capitale dai Comuni per il finanziamento delle spese straordinarie relativamente agli asili nido.

Con Deliberazione n. 1234 del 22 luglio 2016 la Giunta Provinciale ha stabilito il riparto tra le Comunità della quota derivante dal bilancio provinciale e stabilito le modalità di utilizzo del Fondo Strategico Territoriale, a seguito di parere favorevole espresso dal Consiglio della Comunità con delibera n. 27 del 25.10.2016, è stata stipulata l'intesa tra la Comunità e i Comuni per il finanziamento delle opere a valere sul punto 2 a) dell'allegato 1) alla deliberazione Giunta Provinciale n. 1234 del 22 luglio 2016 - Fondo Strategico Territoriale".

L'intesa riguarda n. 10 opere, di n. 7 Comuni, per un di € 5.319.651,25, oltre all'accantonamento di ulteriori € 630.772,67 che vanno ad incrementare il Fondo strategico territoriale – seconda classe di azioni - Progetti di sviluppo locale, portandolo quindi ad € 3.944.763,51.

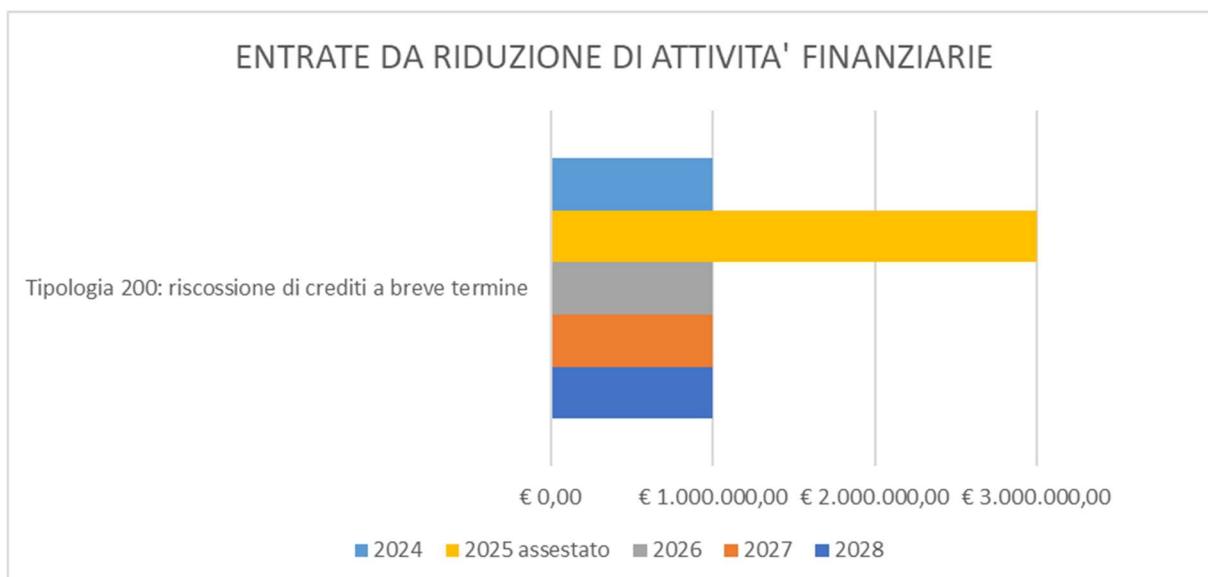
Negli anni 2017-2025 si è dato corso alla concessione ai Comuni dei finanziamenti previsti per la realizzazione delle opere previste dall'intesa, in relazione all'avanzamento delle opere stesse. In tal senso la Comunità ha approvato con delibera C.E. n. 61 del 20.06.2017, poi modificata con delibera C.E. n. 115 del 16.11.2017.

Con deliberazione provinciale nr. 763 del 09.05.2018 è stata inoltre assegnata la somma complessiva di € 1.030.000,00 sul Fondo strategico di coesione territoriale e la Conferenza dei Sindaci ha disposto l'utilizzazione a finanziamento della pista ciclabile di valle – segnatamente € 780.000,00 per il tratto Cavalese - Panchià, - committente la Comunità territoriale – ed € 250.000,00 per il tratto Ziano di Fiemme – Predazzo - committente il Comune di Ziano.

Nel bilancio 2026-2028 sono previste le seguenti entrate (cui corrispondono le relative spese):

- € 400.000,00 (sul 2026) per il finanziamento delle opere dei comuni previste nel FST – seconda classe di azioni, finanziate dalla P.A.T.;
- € 60.903,96 (sul 2026) per il finanziamento della pista ciclabile, sempre nell'ambito del trasferimento P.A.T. sul FST per la realizzazione della pista ciclabile (tratti intercomunali Cavalese – Piera e Tesero - Panchià);
- € 950.000,00 (€ 599.096,04 sul 2026 ed € 350.903,96 sul 2027) per il finanziamento della pista ciclabile (tratti intercomunali Cavalese – Piera e Tesero – Panchià, sul fondo "Progetto per l'Avisio".

Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie



Nel corso del 2024 è stata effettuata la gara per la nuova convenzione di tesoreria. La Comunità Territoriale ha fatto da capofila anche per i Comuni di Predazzo, Cavalese e Ville di Fiemme. Le condizioni economiche per l'Ente risultano nettamente a svantaggio rispetto alla precedente convenzione. Pertanto, per cercare di far fruttare il più possibile il capitale, è stato deciso di investire a breve termine l'eccedenza di liquidità, cosa che si ha intenzione di fare nuovamente i prossimi anni, valutando attentamente le disponibilità finanziarie dell'Ente.

Titolo 6 – Accensione di prestiti

In questo titolo sono indicate le entrate previste e derivanti dall'accensione di mutui destinati a finanziare le spese in conto capitale.

Nel prossimo triennio non si prevede di ricorrere all'accensione di mutui per finanziare spese di investimento.

Titolo 7 – Anticipazione di tesoreria

L'art. 49 della L.P. 18 dd. 9 dicembre 2015 ha recepito l'art. 222 del T.U.E.L. che al comma 1 prevede: “*Il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della Giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferente ai primi tre titoli di entrata del bilancio*”.

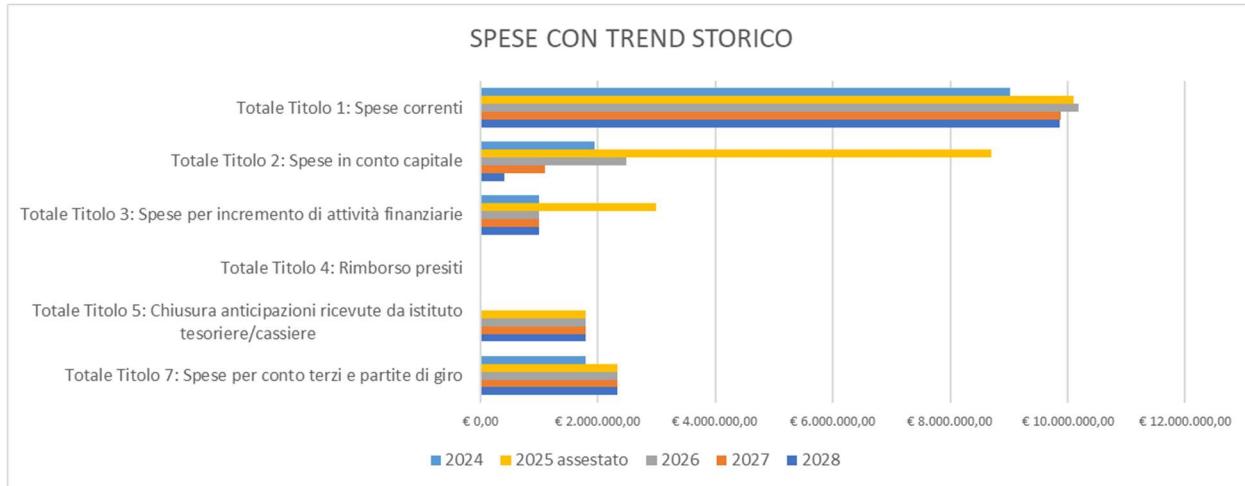
L'importo massimo di indebitamento ammonta per il 2026 ad € 2.460.655,03, tuttavia si auspica e si presume di non avere necessità di attivare alcuna anticipazione di cassa, in quanto le previsioni in tal senso sono molto positive.

La posta è stata comunque iscritta in bilancio sia in entrata che in spesa per l'importo di € 1.800.000,00, nel qual caso bisognasse ricorrervi; l'effetto sul bilancio complessivo è neutro, fino al momento della sua effettiva utilizzazione.

Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro

Questo titolo totalizza € 2.340.000,00 all'anno e comprende le entrate derivanti da operazioni o da servizi effettuati per conto di terzi, in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali ad esempio le ritenute al personale o l'I.V.A. in scissione dei pagamenti.

Le spese



La struttura del bilancio armonizzato della parte spesa è strutturata in missioni/programmi/titoli/macroaggregati. La prima articolazione in missioni e programmi rappresenta le funzioni principali e gli obiettivi strategici individuati dalle amministrazioni, per la quale disquisizione si rimanda al D.U.P.

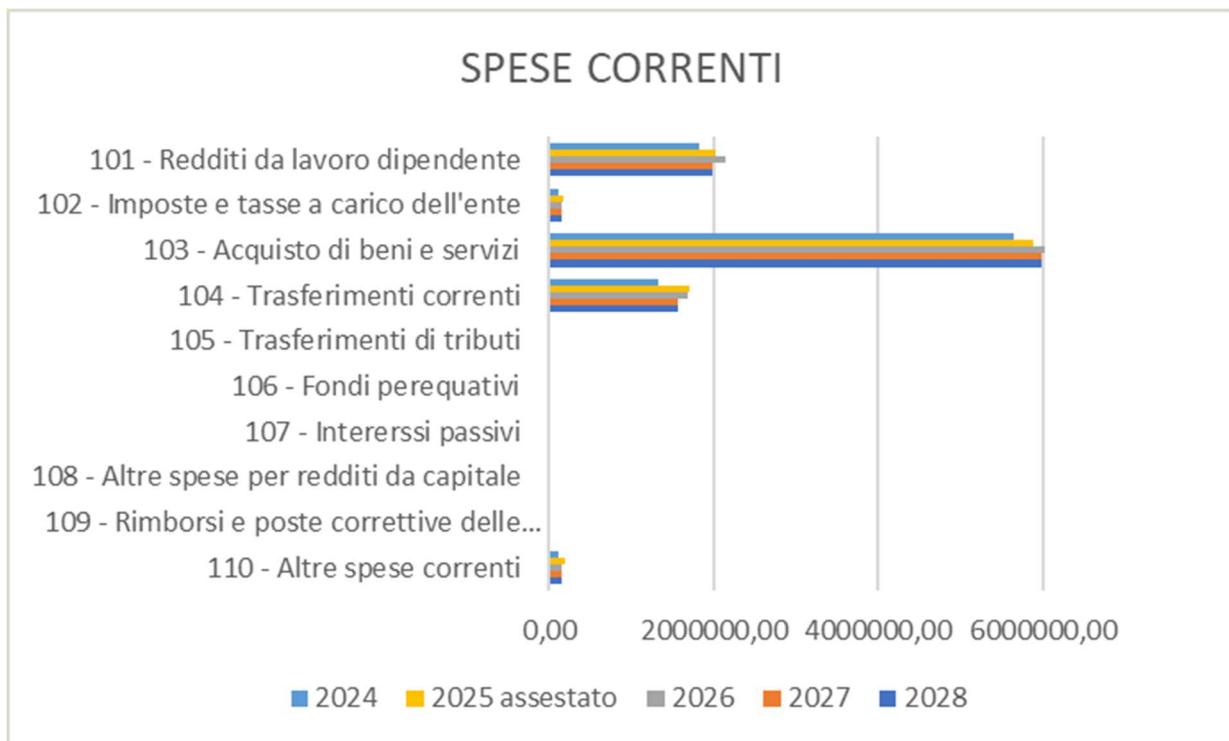
Qui di seguito si procede ad analizzare la spesa per titoli, che a livello di bilancio si disaggregano ulteriormente in macroaggregati, secondo la loro natura economica individuata sulla base del titolo giuridico.

Ai fini della gestione e rendicontazione i macroaggregati sono ulteriormente ripartiti in capitoli e articoli, che troveranno la loro rappresentazione nel P.E.G..

Titolo 1 – Spese correnti

Per quanto riguarda le spese correnti le previsioni sono state formulate sulla base di:

- contratti in essere (personale, utenze, pulizie, servizio calore...)
- spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali,
- richieste formulate dai vari Responsabili, opportunamente riviste sulla base degli indirizzi del Comitato, alla luce delle risorse disponibili.

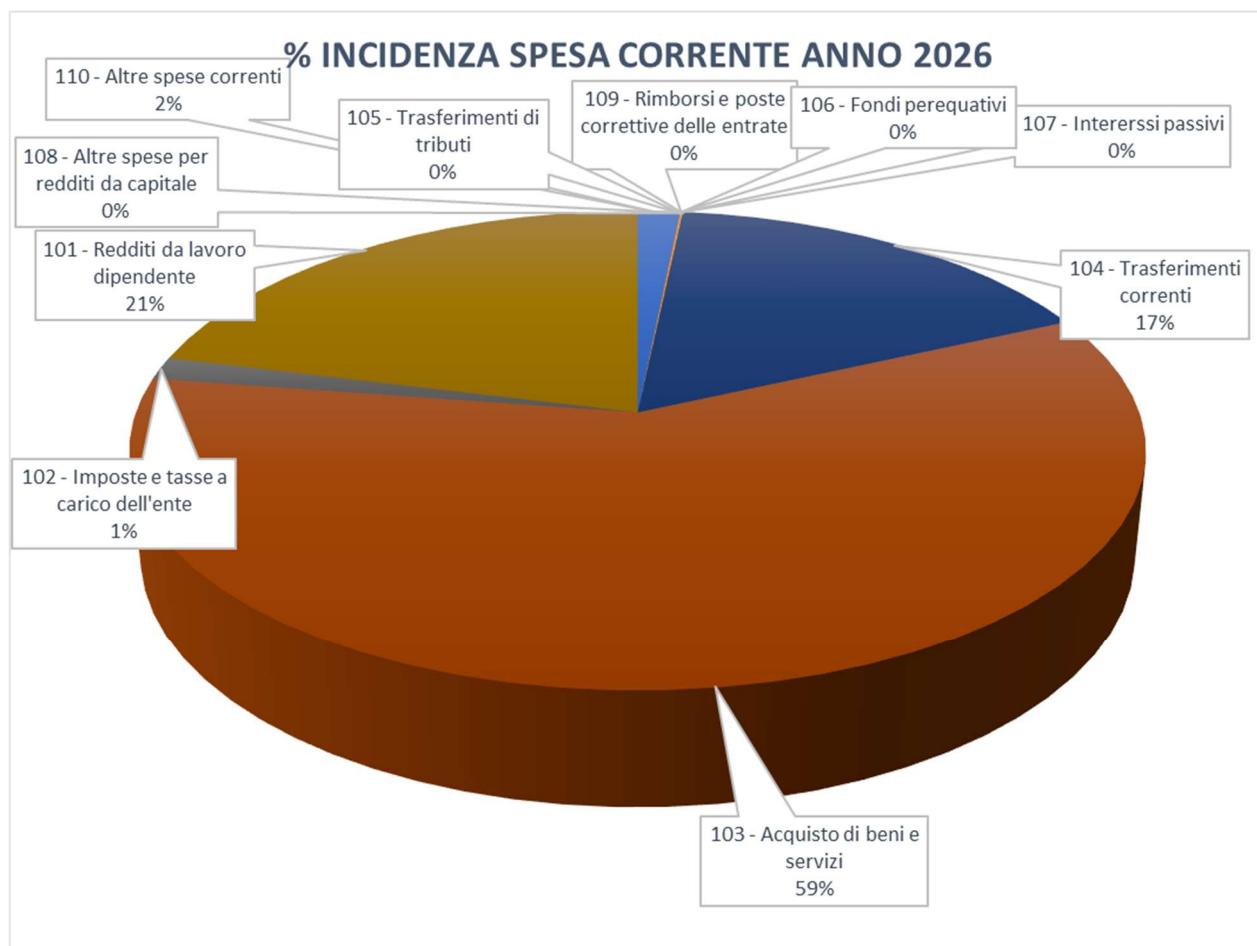


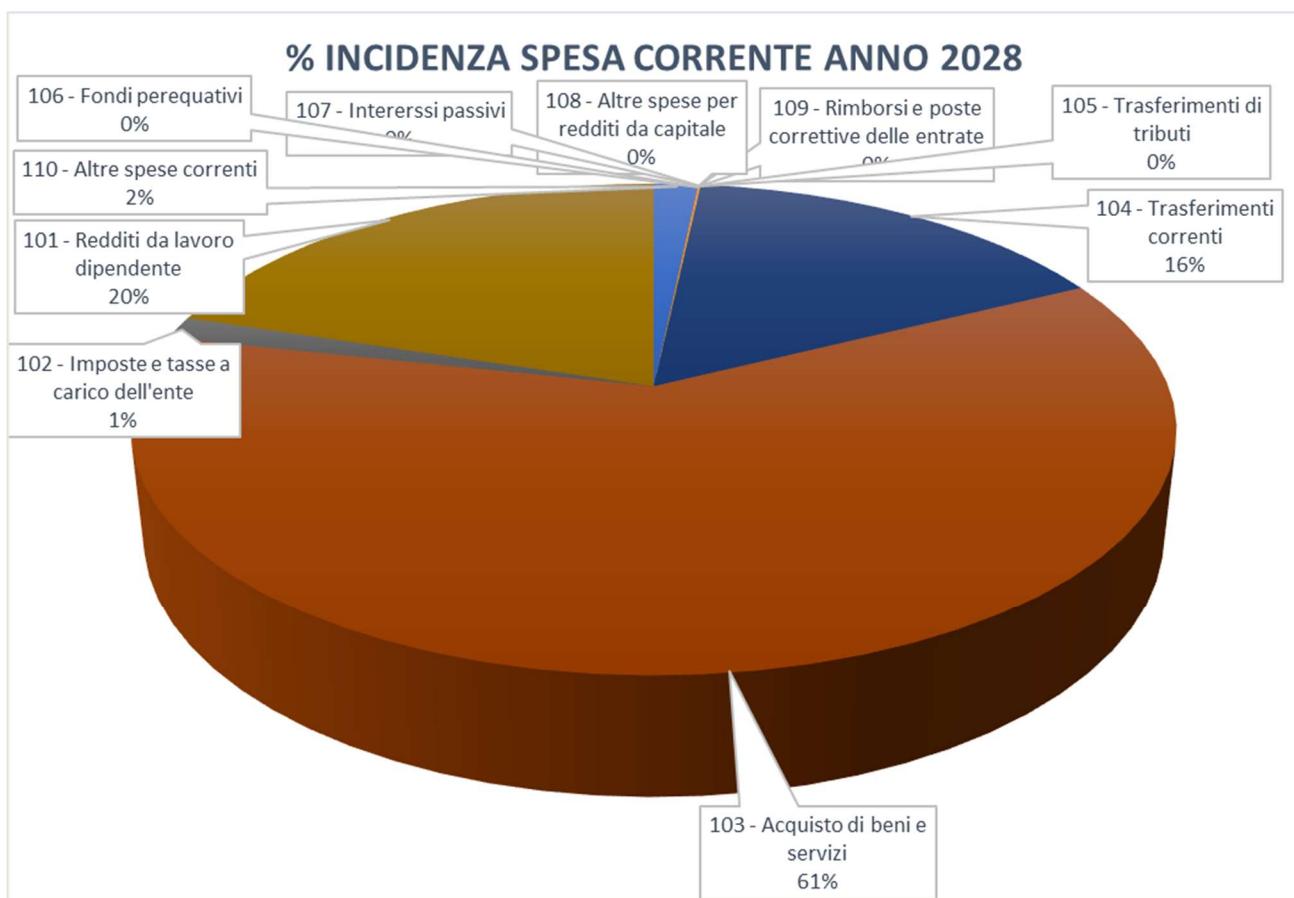
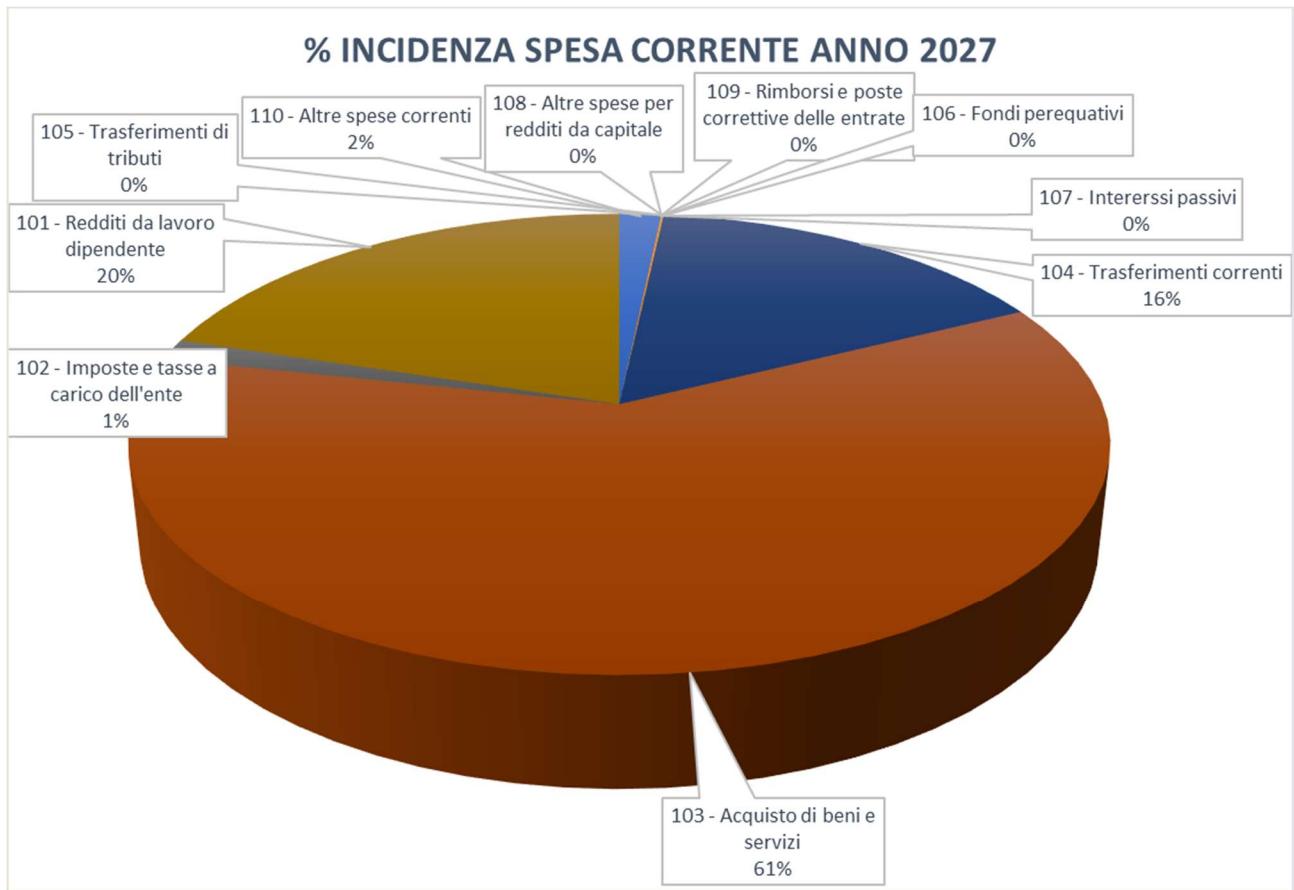
In particolare nel 2026 rispetto al 2025 notiamo una crescente spesa per i redditi da lavoro dipendente, causata in parte dai diversi rinnovi contrattuali che vedranno la liquidazione di retribuzioni arretrate al

personale dipendente, oltre alla spesa per la liquidazione di trattamento di fine rapporto a personale cessato ed alla sostituzione di personale avente diritto alla conservazione del posto. Negli anni 2027 e 2028 la spesa di personale prevede invece una progressiva riduzione.

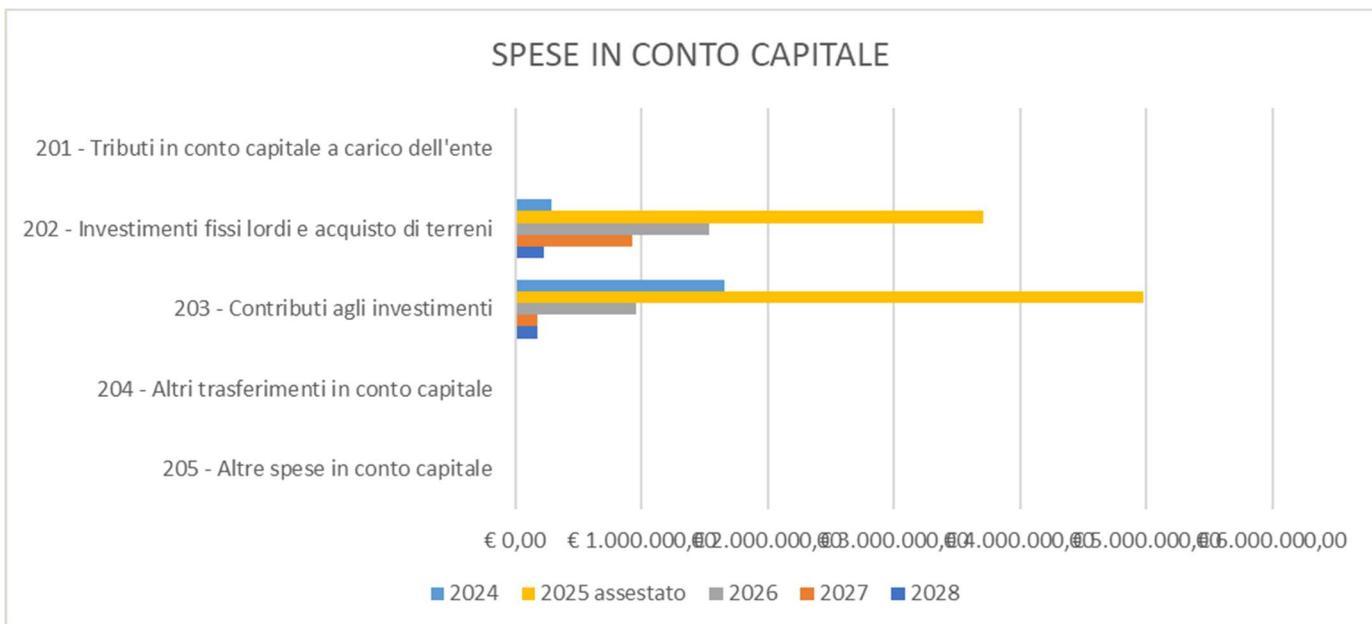
Anche la spese per acquisto di beni e servizi è incrementata già nel 2025, a seguito dei rinnovi contrattuali che hanno interessato per lo più le cooperative sociali, e risulta in costante aumento anche per il triennio del bilancio di previsione.

L'incidenza dei diversi macroaggregati della spesa corrente è rappresentata come segue:





Titolo 2 – Spese in conto capitale



Con particolare riferimento alle spese di investimento si riporta qui di seguito il quadro delle opere pubbliche per il futuro triennio:

OPERE PUBBLICHE ESERCIZIO 2026

NUMERO CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	CODIFICA BILANCIO	PREVISIONI 2026	FINANZIAMENTO	P.A.T. EDILIZIA	Bim lett a) cap. 2471	Bim lett e) cap. 247200 - 247401 - 247402	Bim specifico x rete riserve cap. 2473	P.A.Trete riserve cap. 134600	Piano sviluppo rurale cap. 134601	P.A.T. CAP. 302200-302300	DA COMUNI	VARIE	AVANZO	TOTALE FINANZIAMENTI		
158001	SEDE: POSTAZIONI DI LAVORO	1.02.2.0202	10.000,00 €			10.000,00 €										10.000,00 €	
158002	SEDE: MOBILI ED ARREDI PER UFFICIO	1.02.2.0202	6.000,00 €			6.000,00 €										6.000,00 €	
158004	SEDE: HARDWARE N.A.C.	1.02.2.0202	5.000,00 €			5.000,00 €										5.000,00 €	
158005	SEDE: ACQUISTO SOFTWARE	1.02.2.0202	5.000,00 €			5.000,00 €										5.000,00 €	
158006	SEDE: SVILUPPO SOFTWARE E MANUTENZIONE EVOLUTIVA	1.02.2.0202	60.000,00 €			60.000,00 €										60.000,00 €	
216301	DIRITTO ALLO STUDIO: MOBILI E ARREDI PER ALLOGGI E PERTINENZE (RILEVANTE I.V.A.)	4.06.2.0202	35.000,00 €			35.000,00 €										35.000,00 €	
216302	DIRITTO ALLO STUDIO: ATTREZZATURE N.A.C. (RILEVANTE I.V.A.)	4.06.2.0202	15.000,00 €			15.000,00 €										15.000,00 €	
218500	ASILI NIDO: MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU ALTRI BENI DI TERZI (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	12.11.2.202	10.000,00 €	301700									10.000,00 €			10.000,00 €	
218601	ASILI NIDO: MOBILI E ARREDI PER ALLOGGI E PERTINENZE (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	12.11.2.202	18.000,00 €	301700									18.000,00 €			18.000,00 €	
218602	ASILI NIDO: MACCHINARI (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	12.11.2.202	2.000,00 €	301700									2.000,00 €			2.000,00 €	
280300	CULTURA: ACQUISTO LIBRI, PUBBLICAZIONI - MATERIALE BIBLIOGRAFICO	5.02.2.0202	1.000,00 €			1.000,00 €										1.000,00 €	
316001	CENTRO SERVIZI: MOBILI E ARREDI PER ALLOGGI E PERTINENZE (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	12.03.2.0202	2.000,00 €			2.000,00 €										2.000,00 €	
316002	CENTRO SERVIZI: MACCHINARI (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	12.03.2.0202	2.000,00 €			2.000,00 €										2.000,00 €	
316003	CENTRO SERVIZI: ATTREZZATURE N.A.C. (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	12.03.2.0202	1.000,00 €			1.000,00 €										1.000,00 €	
316400	SOCIALE: BENI IMMOBILI N.A.C.	12.07.2.202	11.000,00 €			11.000,00 €										11.000,00 €	
316502	SOCIALE: MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU ALTRI BENI DI TERZI	12.7.2.202	20.000,00 €			20.000,00 €										20.000,00 €	
319802	CENTRO SERVIZI: MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU ALTRI BENI DI TERZI (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	12.07.2.202	6.000,00 €			6.000,00 €										6.000,00 €	
500403	PISTA CICLABILE TRATTO CAVALESE PANCHIA': OPERA	10.04.2.0202	710.000,00 €	302200 - 302300			50.000,00 €					660.000,00 €					710.000,00 €
500500	FONDO STRATEGICO PARTE 2^ QUOTA B): CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AI COMUNI (FINANZIATI DA P.A.T.)	1.11.2.2023	400.000,00 €	302200								400.000,00 €					400.000,00 €
512800	EDILIZIA: L.P. 21/1992 CONTRIBUTI C/INT. - COSTRUZIONI IN EDILIZIA (Cap. 1284/E)+LL.PP. 20/05+23/2007+19/2009	8.02.2.2023	14.000,00 €	128400	14.000,00 €											14.000,00 €	
512900	EDILIZIA: L.P. 21/1992 CONTRIBUTI PER ACQUISTI IN EDILIZIA (Cap. 1283/E)+LL.PP. 20/05+23/2007+19/2009	8.02.2.2023	110.000,00 €	128300	110.000,00 €											110.000,00 €	
513300	EDILIZIA: L.P. 21/1992 CONTRIBUTI PER ACQUISTO E RISANAMENTO IN EDILIZIA (Cap. 1300/E)	8.02.2.2023	5.000,00 €	130000	5.000,00 €											5.000,00 €	
515200	EDILIZIA: L.P. 21/1992 CONTRIBUTI RISPARMIO CASA (Cap. 1313/E)+L.P. 2/2009	8.02.2.2023	2.000,00 €	131300	2.000,00 €											2.000,00 €	
538002	SEDE: INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI	1.05.2.2022	150.000,00 €			150.000,00 €										150.000,00 €	
538100	SEDE: BENI IMMOBILI N.A.C.	1.05.2.2022	5.000,00 €			5.000,00 €										5.000,00 €	
539002	SOCCORSO CIVILE: CASERMA VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI - FABBRICATI AD USO STRUMENTALE	11.01.2.2022	5.000,00 €			5.000,00 €										5.000,00 €	
540600	URBANISTICO: PIANO TERRITORIALE DI COMUNITA' - INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI	8.1.2.2022	70.000,00 €			70.000,00 €										70.000,00 €	
550601	RETE RISERVE: MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU ALTRI BENI DI TERZI	9.06.2.2022	60.000,00 €				2.500,00 €	13.000,00 €	29.000,00 €	2.000,00 €		3.000,00 €	1.000,00 €	9.500,00 €		60.000,00 €	
550602	RETE RISERVE: CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AI COMUNI	9.06.2.2023	150.000,00 €				6.000,00 €	32.000,00 €	72.000,00 €	5.000,00 €		7.000,00 €	2.500,00 €	25.500,00 €		150.000,00 €	
550603	RETE RISERVE: CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	9.06.2.2023	30.000,00 €				1.000,00 €	6.000,00 €	14.000,00 €	1.000,00 €		1.000,00 €	500,00 €	6.500,00 €		30.000,00 €	
550604	RETE RISERVE: OPERE PER LA SISTEMAZIONE DEL SUOLO	9.06.2.2022	150.000,00 €				6.000,00 €	32.000,00 €	72.000,00 €	5.000,00 €		7.000,00 €	2.500,00 €	25.500,00 €		150.000,00 €	
550605	RETE RISERVE: MOBILI E ARREDI N.A.C.	9.06.2.2022	20.000,00 €				1.000,00 €	4.000,00 €	10.000,00 €	1.000,00 €		1.000,00 €	500,00 €	2.500,00 €		20.000,00 €	
550606	RETE RISERVE: SPESE DI INVESTIMENTO PER BENI IMMATERIALI N.A.C.	9.06.2.2022	50.000,00 €				2.000,00 €	11.000,00 €	24.000,00 €	2.000,00 €		2.000,00 €	1.000,00 €	8.000,00 €		50.000,00 €	
550607	RETE RISERVE: MATERIALE BIBLIOGRAFICO	9.06.2.2022	10.000,00 €				500,00 €	2.000,00 €	5.000,00 €	500,00 €		500,00 €	250,00 €	1.250,00 €		10.000,00 €	
550608	RETE RISERVE: SVILUPPO SOFTWARE E MANUTENZIONE EVOLUTIVA	9.06.2.2022	10.000,00 €				500,00 €	2.000,00 €	5.000,00 €	500,00 €		500,00 €	250,00 €	1.250,00 €		10.000,00 €	
550700	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE (L.P 4/1998 ART 1 BIS EX COMMA 15 QUATER LETTERA E): CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AI COMUNI - RIF. CAP. ENTRATA 247401	9.06.2.2023	225.000,00 €	247401			225.000,00 €									225.000,00 €	
550800	RETE RISERVE: INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI	9.06.2.2022	90.000,00 €	247300			3.748,88 €	18.000,00 €	44.000,00 €	3.000,00 €		3.000,00 €	1.500,00 €	16.751,12 €		90.000,00 €	
553101	EDILIZIA: L.P. 1/2014 ART. 54: CONTRIBUTI PIANO CASA 2015-2018 - PIANO 2015 (CAP 1317/1 ENTRATA)	8.02.2.2023	16.000,00 €	131701	16.000,00 €											16.000,00 €	
553102	EDILIZIA: L.P. 1/2014 ART. 54: CONTRIBUTI PIANO CASA 2015-2018 - PIANO 2016 (CAP 1317/2 ENTRATA)	8.02.2.2023	3.000,00 €	131702	3.000,00 €											3.000,00 €	
			2.494.000,00 €		150.000,00 €	409.000,00 €	298.248,88 €	120.000,00 €	275.000,00 €	20.000,00 €	1.060.000,00 €	55.000,00 €	10.000,00 €	96.751,12 €	2.494.000,00 €		

OPERE PUBBLICHE ESERCIZIO 2027

NUMERO CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	CODIFICA BILANCIO	PREVISIONI 2027	FINANZIAIME NTO	P.A.T. EDILIZIA	Bim lett a) cap. 2471	Bim lett e) cap. 247200 - 247401 - 247402	P.A.Trete riserve cap 134600	P.A.T. CAP. 302200-302300	DA COMUNI	VARIE	TOTALE FINANZIAMENTI	
158001	SEDE: POSTAZIONI DI LAVORO	1.02.2.0202	10.000,00 €			10.000,00 €						10.000,00 €	
158002	SEDE: MOBILI ED ARREDI PER UFFICIO	1.02.2.0202	6.000,00 €			6.000,00 €						6.000,00 €	
158004	SEDE: HARDWARE N.A.C.	1.02.2.0202	5.000,00 €			5.000,00 €						5.000,00 €	
158005	SEDE: ACQUISTO SOFTWARE	1.02.2.0202	5.000,00 €			5.000,00 €						5.000,00 €	
158006	SEDE: SVILUPPO SOFTWARE E MANUTENZIONE EVOLUTIVA	1.02.2.0202										- €	
216301	DIRITTO ALLO STUDIO: MOBILI E ARREDI PER ALLOGGI E PERTINENZE (RILEVANTE I.V.A.)	4.06.2.0202	13.000,00 €			13.000,00 €						13.000,00 €	
216302	DIRITTO ALLO STUDIO: ATTREZZATURE N.A.C. (RILEVANTE I.V.A.)	4.06.2.0202	15.000,00 €			15.000,00 €						15.000,00 €	
218500	ASILI NIDO: MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU ALTRI BENI DI TERZI (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	12.11.2.202	10.000,00 €	301700								10.000,00 €	
218601	ASILI NIDO: MOBILI E ARREDI PER ALLOGGI E PERTINENZE (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	12.11.2.202	18.000,00 €	301700								18.000,00 €	
218602	ASILI NIDO: MACCHINARI (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	12.11.2.202	2.000,00 €	301700								2.000,00 €	
280300	CULTURA: ACQUISTO LIBRI, PUBBLICAZIONI - MATERIALE BIBLIOGRAFICO	5.02.2.0202	1.000,00 €			1.000,00 €						1.000,00 €	
316001	CENTRO SERVIZI: MOBILI E ARREDI PER ALLOGGI E PERTINENZE (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	12.03.2.0202	2.000,00 €			2.000,00 €						2.000,00 €	
316002	CENTRO SERVIZI: MACCHINARI (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	12.03.2.0202	2.000,00 €			2.000,00 €						2.000,00 €	
316003	CENTRO SERVIZI: ATTREZZATURE N.A.C. (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	12.03.2.0202	1.000,00 €			1.000,00 €						1.000,00 €	
316400	SOCIALE: BENI IMMOBILI N.A.C.	12.07.2.0202	1.000,00 €			1.000,00 €						1.000,00 €	
316502	SOCIALE: MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU ALTRI BENI DI TERZI	12.7.2.202	20.000,00 €			20.000,00 €						20.000,00 €	
319802	CENTRO SERVIZI: MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU ALTRI BENI DI TERZI (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	12.07.2.0202	6.000,00 €			6.000,00 €						6.000,00 €	
500403	PISTA CICLABILE TRATTO CAVESE PANCHIA': OPERA	10.04.2.0202	700.000,00 €	302200 - 302300			247402 - 349.096,04 €			350.903,96 €			700.000,00 €
512800	EDILIZIA: L.P. 21/1992 CONTRIBUTI C/INT. - COSTRUZIONI IN EDILIZIA (Cap. 1284/E) + LL.PP. 20/05/23/2007+19/2009	8.02.2.0203	14.000,00 €	128400	14.000,00 €							14.000,00 €	
512900	EDILIZIA: L.P. 21/1992 CONTRIBUTI PER ACQUISTI IN EDILIZIA (Cap. 1283/E) + LL.PP. 20/05/23/2007+19/2009	8.02.2.0203	110.000,00 €	128300	110.000,00 €							110.000,00 €	
513300	EDILIZIA: L.P. 21/1992 CONTRIBUTI PER ACQUISTO E RISANAMENTO IN EDILIZIA (Cap. 1300/E)	8.02.2.0203	5.000,00 €	130000	5.000,00 €							5.000,00 €	
515200	EDILIZIA: L.P. 21/1992 CONTRIBUTI RISPARMIO CASA (Cap. 1313/E) + L.P. 2/2009	8.02.2.0203	2.000,00 €	131300	2.000,00 €							2.000,00 €	
538002	SEDE: INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI	1.05.2.0202	10.000,00 €			10.000,00 €						10.000,00 €	
538100	SEDE: BENI IMMOBILI N.A.C.	1.05.2.0202	5.000,00 €			5.000,00 €						5.000,00 €	
550601	RETE RISERVE: MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU ALTRI BENI DI TERZI	9.06.2.0202	10.000,00 €			2.000,00 €	5.000,00 €			2.000,00 €		10.000,00 €	
550602	RETE RISERVE: CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AI COMUNI	9.06.2.0203	20.000,00 €			3.000,00 €	11.000,00 €			4.000,00 €		20.000,00 €	
550603	RETE RISERVE: CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	9.06.2.0203	5.000,00 €			1.000,00 €	3.000,00 €			1.000,00 €		5.000,00 €	
550604	RETE RISERVE: OPERE PER LA SISTEMAZIONE DEL SUOLO	9.06.2.0202	20.000,00 €			3.000,00 €	11.000,00 €			4.000,00 €		20.000,00 €	
550605	RETE RISERVE: MOBILI E ARREDI N.A.C.	9.06.2.0202	10.000,00 €			1.500,00 €	5.000,00 €			2.000,00 €		10.000,00 €	
550606	RETE RISERVE: SPESE DI INVESTIMENTO PER BENI IMMATERIALI N.A.C.	9.06.2.0202	10.000,00 €			1.500,00 €	5.000,00 €			2.000,00 €		1.500,00 €	
550607	RETE RISERVE: MATERIALE BIBLIOGRAFICO	9.06.2.0202	10.000,00 €			1.500,00 €	5.000,00 €			2.000,00 €		10.000,00 €	
550608	RETE RISERVE: SVILUPPO SOFTWARE E MANUTENZIONE EVOLUTIVA	9.06.2.0202	5.000,00 €			1.000,00 €	3.000,00 €			1.000,00 €		5.000,00 €	
550800	RETE RISERVE: INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI	9.06.2.0202	30.000,00 €	247300		5.500,00 €	17.000,00 €			7.000,00 €		500,00 €	
553101	EDILIZIA: L.P. 1/2014 ART. 54: CONTRIBUTI PIANO CASA 2015-2018 - PIANO 2015 (CAP 1317/1 ENTRATA)	8.02.2.0203	16.000,00 €	131701	16.000,00 €							16.000,00 €	
553102	EDILIZIA: L.P. 1/2014 ART. 54: CONTRIBUTI PIANO CASA 2015-2018 - PIANO 2016 (CAP 1317/2 ENTRATA)	8.02.2.0203	3.000,00 €	131702	3.000,00 €							3.000,00 €	
			1.102.000,00 €		150.000,00 €	102.000,00 €	369.096,04 €	65.000,00 €	350.903,96 €	55.000,00 €	10.000,00 €	1.102.000,00 €	

OPERE PUBBLICHE ESERCIZIO 2028

NUMERO CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	CODIFICA BILANCIO	PREVISIONI 2028	FINANZIAME NTO	P.A.T. EDILIZIA	Bim lett a) cap. 2471	Bim lett e) cap. 247200 - 247401 - 247402	P.A.Trete riserve cap 134600	DA COMUNI	VARIE	TOTALE FINANZIAMENTI
158001	SEDE: POSTAZIONI DI LAVORO	1.02.2.0202	10.000,00 €			10.000,00 €					10.000,00 €
158002	SEDE: MOBILI ED ARREDI PER UFFICIO	1.02.2.0202	6.000,00 €			6.000,00 €					6.000,00 €
158004	SEDE: HARDWARE N.A.C.	1.02.2.0202	5.000,00 €			5.000,00 €					5.000,00 €
158005	SEDE: ACQUISTO SOFTWARE	1.02.2.0202	5.000,00 €			5.000,00 €					5.000,00 €
158006	SEDE: SVILUPPO SOFTWARE E MANUTENZIONE EVOLUTIVA	1.02.2.0202									- €
216301	DIRITTO ALLO STUDIO: MOBILI E ARREDI PER ALLOGGI E PERTINENZE (RILEVANTE I.V.A.)	4.06.2.0202	13.000,00 €			13.000,00 €					13.000,00 €
216302	DIRITTO ALLO STUDIO: ATTREZZATURE N.A.C. (RILEVANTE I.V.A.)	4.06.2.0202	15.000,00 €			15.000,00 €					15.000,00 €
218500	ASILI NIDO: MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU ALTRI BENI DI TERZI (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	12.11.2.202	10.000,00 €	301700					10.000,00 €		10.000,00 €
218601	ASILI NIDO: MOBILI E ARREDI PER ALLOGGI E PERTINENZE (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	12.11.2.202	18.000,00 €	301700					18.000,00 €		18.000,00 €
218602	ASILI NIDO: MACCHINARI (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	12.11.2.202	2.000,00 €	301700					2.000,00 €		2.000,00 €
280300	CULTURA: ACQUISTO LIBRI, PUBBLICAZIONI - MATERIALE BIBLIOGRAFICO	5.02.2.0202	1.000,00 €			1.000,00 €					1.000,00 €
316001	CENTRO SERVIZI: MOBILI E ARREDI PER ALLOGGI E PERTINENZE (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	12.03.2.0202	2.000,00 €			2.000,00 €					2.000,00 €
316002	CENTRO SERVIZI: MACCHINARI (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	12.03.2.0202	2.000,00 €			2.000,00 €					2.000,00 €
316003	CENTRO SERVIZI: ATTREZZATURE N.A.C. (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	12.03.2.0202	1.000,00 €			1.000,00 €					1.000,00 €
316400	SOCIALE: BENI IMMOBILI N.A.C.	12.07.2.0202	1.000,00 €			1.000,00 €					1.000,00 €
316502	SOCIALE: MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU ALTRI BENI DI TERZI	12.7.2.202	20.000,00 €			20.000,00 €					20.000,00 €
319802	CENTRO SERVIZI: MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU ALTRI BENI DI TERZI (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	12.07.2.0202	6.000,00 €			6.000,00 €					6.000,00 €
512800	EDILIZIA: L.P. 21/1992 CONTRIBUTI C/INT. - COSTRUZIONI IN EDILIZIA (Cap. 1284/E)+LL.PP. 20/05+23/2007+19/2009	8.02.2.0203	14.000,00 €	128400	14.000,00 €						14.000,00 €
512900	EDILIZIA: L.P. 21/1992 CONTRIBUTI PER ACQUISTI IN EDILIZIA (Cap. 1283/E)+LL.PP. 20/05+23/2007+19/2009	8.02.2.0203	110.000,00 €	128300	110.000,00 €						110.000,00 €
513300	EDILIZIA: L.P. 21/1992 CONTRIBUTI PER ACQUISTO E RISANAMENTO IN EDILIZIA (Cap. 1300/E)	8.02.2.0203	5.000,00 €	130000	5.000,00 €						5.000,00 €
515200	EDILIZIA: L.P. 21/1992 CONTRIBUTI RISPARMIO CASA (Cap. 1313/E)+L.P. 2/2009	8.02.2.0203	2.000,00 €	131300	2.000,00 €						2.000,00 €
538002	SEDE: INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI	1.05.2.0202	10.000,00 €			10.000,00 €					10.000,00 €
538100	SEDE: BENI IMMOBILI N.A.C.	1.05.2.0202	5.000,00 €			5.000,00 €					5.000,00 €
550601	RETE RISERVE: MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU ALTRI BENI DI TERZI	9.06.2.0202	10.000,00 €				2.000,00 €	5.000,00 €	2.000,00 €	1.000,00 €	10.000,00 €
550602	RETE RISERVE: CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AI COMUNI	9.06.2.0203	20.000,00 €				3.000,00 €	11.000,00 €	4.000,00 €	2.000,00 €	20.000,00 €
550603	RETE RISERVE: CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	9.06.2.0203	5.000,00 €				1.000,00 €	3.000,00 €	1.000,00 €	- €	5.000,00 €
550604	RETE RISERVE: OPERE PER LA SISTEMAZIONE DEL SUOLO	9.06.2.0202	20.000,00 €				3.000,00 €	11.000,00 €	4.000,00 €	2.000,00 €	20.000,00 €
550605	RETE RISERVE: MOBILI E ARREDI N.A.C.	9.06.2.0202	10.000,00 €				1.500,00 €	5.000,00 €	2.000,00 €	1.500,00 €	10.000,00 €
550606	RETE RISERVE: SPESE DI INVESTIMENTO PER BENI IMMATERIALI N.A.C.	9.06.2.0202	10.000,00 €				1.500,00 €	5.000,00 €	2.000,00 €	1.500,00 €	10.000,00 €
550607	RETE RISERVE: MATERIALE BIBLIOGRAFICO	9.06.2.0202	10.000,00 €				1.500,00 €	5.000,00 €	2.000,00 €	1.500,00 €	10.000,00 €
550608	RETE RISERVE: SVILUPPO SOFTWARE E MANUTENZIONE EVOLUTIVA	9.06.2.0202	5.000,00 €				1.000,00 €	3.000,00 €	1.000,00 €	- €	5.000,00 €
550800	RETE RISERVE: INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI	9.06.2.0202	30.000,00 €	247300			5.500,00 €	17.000,00 €	7.000,00 €	500,00 €	30.000,00 €
553101	EDILIZIA: L.P. 1/2014 ART. 54: CONTRIBUTI PIANO CASA 2015-2018 - PIANO 2015 (CAP 1317/1 ENTRATA)	8.02.2.0203	16.000,00 €	131701	16.000,00 €						16.000,00 €
553102	EDILIZIA: L.P. 1/2014 ART. 54: CONTRIBUTI PIANO CASA 2015-2018 - PIANO 2016 (CAP 1317/2 ENTRATA)	8.02.2.0203	3.000,00 €	131702	3.000,00 €						3.000,00 €
			402.000,00 €		150.000,00 €	102.000,00 €	20.000,00 €	65.000,00 €	55.000,00 €	10.000,00 €	402.000,00 €

Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie

Si rimanda al titolo 5 dell'entrata in quanto le stesse attività finanziarie sono rispecchiate in entrata ed in spesa.

Titolo 4 – Rimborso di prestiti

Nel prossimo triennio non si prevede di ricorrere all'accensione di mutui per finanziare spese di investimento.

Titolo 5 – Chiusura di anticipazioni ricevute da Tesoriere

La posta è stata iscritta in bilancio sia in entrata che in spesa per l'importo di € 1.800.000,00, nel qual caso bisognasse ricorrervi; l'effetto sul bilancio complessivo è neutro, fino al momento della sua effettiva utilizzazione.

Si rimanda al titolo 7 dell'entrata in quanto la stessa attività è rispecchiata in entrata ed in spesa.

Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro

Questo titolo totalizza € 2.340.000,00 all'anno e comprende le entrate derivanti da operazioni o da servizi effettuati per conto di terzi, in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali ad esempio le ritenute al personale o l'I.V.A. in scissione dei pagamenti. Pareggia con il titolo 9 dell'entrata.

Fondo crediti dubbia esigibilità

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è un fondo rischi destinato a evitare l'utilizzo di entrate di dubbia e difficile esazione. È una posta collocata nella spesa, non impegnabile, e come tale accresce il risultato di amministrazione, vincolandone una somma destinata a coprire eventuali entrate ritenute totalmente inesigibili.

Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE secondo un criterio di progressività che – a regime – dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

Per quanto riguarda l'individuazione dei capitoli sui quali calcolare il fondo e la modalità di calcolo del medesimo, si rinvia alle tabelle allegate alla presente nota integrativa.

Le entrate per le quali si è ritenuto opportuno procedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

- Titolo II – tipologia 102 – “Trasferimenti da famiglie”
- Titolo III – tipologia 100 – “Vendita di beni e servizi e provento derivanti dalla gestione dei beni”
- Titolo III – tipologia 200 – “Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti”
- Titolo III -- tipologia 500 - "Rimborsi e altre entrate correnti".

In spesa gli accantonamenti effettuati risultano stanziati come di seguito specificato:

- capitolo 355500 “Fondo crediti di dubbia esigibilità” (titolo 1, missione 20, macroaggregato 10)
 - Esercizio 2026 € 13.361,74
 - Esercizio 2027 € 13.361,74
 - Esercizio 2028 € 13.361,74

Il calcolo è stato effettuato utilizzando il Metodo del rapporto semplice per totale incassato / accertato – con riferimento al quinquennio 2020-2024.

Nel calcolo dello stesso non sono ricompresi i crediti da altre pubbliche amministrazioni e quelli assistiti da fidejussione.

Il Fondo di riserva di competenza e di cassa

Ai sensi dell'art. 166 del TU 267/2000 Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio, utilizzato nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

Nella stessa gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo.

I suddetti fondo sono pertanto così determinati:

FONDO DI RISERVA	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
SPESE CORRENTI - TITOLO 1	10.150.805,61 €	9.245.677,91 €	9.245.677,91 €
TRA 0,3%	30.452,42 €	27.737,03 €	27.737,03 €
E 2%	203.016,11 €	184.913,56 €	184.913,56 €
IMPORTO ISCRITTO A BILANCIO	35.083,26 €	35.683,26 €	35.183,26 €

FONDO DI RISERVA DI CASSA	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
SPESE DI CASSA FINALI	22.454.911,47 €		
MINIMO 0,2%	44.909,82 €		
IMPORTO ISCRITTO A BILANCIO	100.000,00 €		

Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12 dell'esercizio 2024 e dei relativi utilizzi.

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 è stato approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 5 dd. 24.04.2025 nelle seguenti risultanze:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				5.478.897,61
RISCOSSIONI	(+)	1.764.961,73	11.280.636,24	13.045.597,97
PAGAMENTI	(-)	1.579.048,68	12.431.922,01	14.010.970,69
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.513.524,89
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.513.524,89
RESIDUI ATTIVI di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze	(+)	1.228.326,39	2.766.791,33	3.995.117,72
RESIDUI PASSIVI	(-)	44.576,65	1.339.193,35	1.383.770,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			482.973,69
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			101.706,52
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A) (2)	(=)			6.540.192,40

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024		
Parte accantonata (3)		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024 (4)		128.614,98
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		0,00
Altri accantonamenti		369.539,37
	Totale parte accantonata (B)	498.154,35
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		968.776,96
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		1.580.000,00
Altri vincoli		0,00
	Totale parte vincolata (C)	2.548.776,96
Parte destinata agli investimenti		
	Totale destinata agli investimenti (D)	18.366,01
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	3.474.895,08

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 presunto è di seguito specificato:

Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025		
Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2025	(+)	6.540.192,40 €
Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2025	(+)	584.680,21 €
Entrate già accertate nell'esercizio 2025	(+)	16.100.798,39 €
Uscite già impegnate nell'esercizio 2025	(-)	17.452.128,36 €
Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2025	(-)	- €
Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2025	(+)	13.900,47 €
Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2025	(+)	5.582,89 €
Risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2025 alla data di redazione del bilancio di previsione (fine ottobre 2025)		5.793.026,00 €
Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2025	(+)	1.691.500,00 €
Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2025	(-)	1.878.800,00 €
Riduzione dei residui attivi presunte per il restante periodo dell'esercizio 2025	(-)	- €
Riduzione dei residui passivi presunte per il restante periodo dell'esercizio 2025	(+)	- €
Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2025	(-)	109.170,70 €
Risultato di amministrazione presunto al 31.12.2025		5.496.555,30 €
Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2025		
Parte accantonata		
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ'		140.322,89 €
FONDO ANTICIPAZIONI LIQUIDITA'		- €
FONDO PERDITE SOCIETÀ PARTECIPATE		- €
FONDO CONTENZIOSO		- €
ALTRI ACCANTONAMENTI		337.939,37 €
B) Totale parte accantonata		478.262,26 €
Parte vincolata		
VINCOLI DERIVANTI DA LEGGI E DAI PRINCIPI CONTABILI		- €
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI		1.044.794,78 €
VINCOLI DERIVANTI DALLA CONTRAZIONE DI MUTUI		- €
VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI ALL'ENTE		730.000,00 €
ALTRI VINCOLI		
C) Totale parte vincolata		1.774.794,78 €
D) Totale destinata agli investimenti		18.366,01 €
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		3.225.132,25 €
Utilizzo quota vincolata		
UTILIZZO VINCOLI DERIVANTI DA LEGGI E DAI PRINCIPI CONTABILI		- €
UTILIZZO VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI		596.751,12 €
UTILIZZO VINCOLI DERIVANTI DALLA CONTRAZIONE DI MUTUI		- €
UTILIZZO VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE		- €
UTILIZZO ALTRI VINCOLI		- €
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto		596.751,12 €
Utilizzo quota accantonata		
UTILIZZO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ'		- €
UTILIZZO FONDO ANTICIPAZIONI LIQUIDITA'		- €
UTILIZZO FONDO PERDITE SOCIETÀ PARTECIPATE		- €
UTILIZZO FONDO CONTENZIOSO		- €
UTILIZZO ALTRI ACCANTONAMENTI		52.500,00 €
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto		52.500,00 €
TOTALE UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO		649.251,12 €

Con riferimento all'avanzo accantonato, si precisa che il fondo contenzioso non risulta valorizzato in quanto l'unica causa che vedeva coinvolta la Comunità Territoriale si è risolta nel corso del 2021, e non ci sono ulteriori contenziosi in atto.

Non ricorre la necessità di accantonare fondi per anticipazioni liquidità né, alla data attuale e tenendo conto del trend storico dei rispettivi bilanci, per perdite presunte delle società partecipate,

Analisi delle entrate e delle spese a carattere non ricorrente

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
 - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
 - b) condoni;
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
 - d) entrate per eventi calamitosi;
 - e) alienazione di immobilizzazioni;
 - f) accensioni di prestiti;
 - g) contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
 - a) consultazioni elettorali o referendarie locali,
 - b) ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale,
 - c) eventi calamitosi,
 - d) sentenze esecutive ed atti equiparati,
 - e) investimenti diretti,
 - f) contributi agli investimenti.

Ad eccezione delle sopra indicate entrate, possono essere definite a regime ricorrenti le entrate che si presentano con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria			
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada			
Entrate per eventi calamitosi			
Avanzo di amministrazione per anticipi e liquidazioni TFR	52.500,00		
Altre da specificare (proventi da concessione sui beni, trasferimenti correnti dai Comuni per servizio Tagesmutter, proventi da diritti di segreteria, utile da partecipazioni azionarie, rimborsi per fondi incentivanti del personale, rimborsi e recuperi vari su emolumenti personale, proventi per progetti abitativi, rimborsi e recuperi vari, interessi di mora, multe, ammende e sanzioni	104.950,00	48.650,00	48.650,00
Totale	157.450,00	48.650,00	48.650,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare (retribuzioni al personale a tempo determinato, TFR al personale, fondo funzioni tecniche L.P. 2/2016, diritti di segreteria, spese per commissioni e comitati, rimborsi per spese di personale, spese legali, incarichi di studio, ricerca e consulenza, perizie, spese contrattuali, attività pubblicitarie, manutenzioni varie della sede e asilo nido, trasferimenti correnti per diritto allo studio, Tagesmutter, contratto di servizio per assistenza domiciliare e trasporto disabili e anziani del centro servizi, incarichi per distretto famiglia, telesoccorso e telecontrollo, vari acquisti del centro servizi, servizi di mediazione familiare, progetti abitativi, rimborsi vari di parte corrente, interessi passivi)	636.988,79	474.020,00	466.920,00
Totale	636.988,79	474.020,00	466.920,00

Stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato di entrata è costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è composto da due quote distinte:

- 1) La quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio, ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio delle esigibilità; tale quota sarà iscritta a bilancio nella parte spesa, contestualmente e per il medesimo valore del Fondo Pluriennale Vincolato di entrata.
- 2) Le risorse che si prevede di accertare nel corso di un esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dello stesso con imputazione agli esercizi successivi; questa fattispecie è quella che prevede uno sfasamento di un anno tra spesa (anno "n") ed entrata (anno "n+1") ed è desumibile dal crono programma degli stati di avanzamento dei lavori relativi agli interventi di spesa di investimento programmati.

Nell'esercizio 2025 risulta un FPV di entrata pari a complessivi € 109.170,70 a copertura di spese di parte corrente. Di seguito il dettaglio delle spese:

MISSIONE		PROGRAMMA		TITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO
1	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE	2	SEGRETERIA GENERALE	1	F.P.V. PER TRATTAMENTO ACCESSORIO PERSONALE	€ 0,00
1	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE	3	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	1	F.P.V. PER TRATTAMENTO ACCESSORIO PERSONALE	€ 7,49
8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	1	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	1	F.P.V. PER TRATTAMENTO ACCESSORIO PERSONALE	€ 0,00
8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	2	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	1	F.P.V. PER TRATTAMENTO ACCESSORIO PERSONALE	€ 13,98
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	3	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	1	F.P.V. PER TRATTAMENTO ACCESSORIO PERSONALE	€ 668,49
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	6	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	1	F.P.V. L.P. 15/2015 CONCESSIONE CONTRIBUTI PROVINCIALI INTEGRAZIONE CANONE	€ 108.255,07
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	7	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	1	F.P.V. PER TRATTAMENTO ACCESSORIO PERSONALE	€ 225,67
						€ 109.170,70

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie previste dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle Leggi vigenti.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti pubblici o privati.

Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

Elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera A) del Dlgs 18/08/2000 n. 267.

La fattispecie non ricorre.

INDIRIZZI GENERALI SUL RUOLO DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Il comma 3 dell'art. 8 della L.p. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali , definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai Comuni e dalle Comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie Locali d'intesa con la Provincia. l'individuazione delle misure tiene conto delle

disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3. in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia.”. Detto art. 8 ha trovato attuazione nel “Protocollo d’Intesa per l’individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali”, sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle Autonome locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”.

L’Assemblea della Comunità con proprio provvedimento n. 9 dd. 31.03.2015 ha approvato il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, comprensivo della relazione tecnica.

Con successivo provvedimento n. 10 dd. 24.03.2016 il Consiglio della Comunità ha approvato la relazione sui risultati conseguiti a seguito del piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie.

La recente approvazione del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (TUEL sulle società partecipate) , successivamente modificato con il D.Lgs. 16.6.2017 n. 100 e della successiva L.p. 29.12.2016 n. 19, di recepimento parziale della normativa statale, ha poi imposto nuove valutazioni in merito all’opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni. Il Consiglio della Comunità con proprio provvedimento n. 16 dd. 29.09.2017 ha quindi approvato la ricognizione straordinaria delle proprie partecipazioni societarie.

Con riferimento all’ente, si rimanda alle singole schede inserite nel Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) riguardanti le società partecipate direttamente dalla Comunità e la situazione economica risultante dagli ultimi bilanci approvati, alla data del 31.12.2024.

ALTRI ORGANISMI GESTIONALI

La Comunità partecipa inoltre alle seguenti **Istituzioni**:

- Fondazione Museo Storico Trentino;
- Fondazione Dolomiti Unesco.

MODALITA’ DI COPERTURA CONTABILE DELL’EVENTUALE DISAVANZO TECNICO

Ai sensi dell’articolo 3, comma 13 del D.Lgs. 118/2011, nel caso in cui a seguito del riaccertamento straordinario di cui al comma 7, i residui passivi reimputati ad un esercizio sono di importo superiore alla somma del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata e dei residui attivi reimputati al medesimo esercizio, tale differenza può essere finanziata con le risorse dell’esercizio o costituire un disavanzo tecnico da coprirsi, nei bilanci degli esercizi successivi con i residui attivi reimputati a tali esercizi eccedenti rispetto alla somma dei residui passivi reimputati e del fondo pluriennale vincolato di entrata. Gli esercizi per i quali si è determinato il disavanzo tecnico possono essere approvati in disavanzo di competenza, per un importo non superiore al disavanzo tecnico. La Comunità, ove disponibile, ripianerà l’eventuale disavanzo tecnico con risorse dell’esercizio. Nell’ipotesi che risorse dell’esercizio non fossero disponibili, verrà costituito un disavanzo tecnico, da coprirsi, nei bilanci degli esercizi successivi, con i residui attivi reimputati a tali esercizi eccedenti rispetto alla somma dei residui passivi reimputati e del fondo pluriennale vincolato di entrata.